



COMUNE DI VILLA SANTO STEFANO

Prov. di Frosinone

Piazza Cardinale Domenico Iorio – 03020 Villa S. Stefano

c.f. 00233770601 tel. 0775/632125 – 632610 fax 0775/632594

email: poliziamunicipale@comune.villasantostefano.fr.it

Prot. n° 2053
del 14-05-2020

ORDINANZA N° 14 DEL 12/05/2020

OGGETTO: Ordinanza relativa all'esecuzione di sfalcio, pulitura e taglio erba, manutenzione e pulizia di lotti di terreno incolti.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- frequentemente viene segnalato lo stato di abbandono in cui versano alcune aree, sia all'interno che all'esterno del centro abitato per le quali non vengono eseguite le ricorrenti operazioni di sfalcio dell'erba ed eventuali potature delle essenze arboree riscontrando la presenza di varie:
 1. siepi che invadono la sede viaria e/o i marciapiedi ed i passaggi pedonali, di rami protesi sulla sede viaria di piante poste a dimora in giardini ovvero in aree incolte o boscate;
 2. piante, radicate in aree incolte o boscate poste lungo il ciglio delle strade, con evidente pendenza del tronco e proiezione della chioma sulla sede viaria;
 3. piante, radicate in giardini, aree incolte o aree a bosco, con seccumi, marcescenza, rami spezzati a seguito di passati eventi meteorologici avversi, e suscettibili di caduta sulla sede viaria prospiciente;
 4. piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in posizioni pericolose, che nascondono o limitano la visibilità di segnali stradali o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità della strada;
 5. stato di abbandono in cui versano alcune aree, all'interno del perimetro del territorio di questo Comune, per le quali non vengono eseguite le ricorrenti operazioni di pulizia dell'erba ed eventuali potature delle essenze arboree;
- tali evidenze costituiscono grave limitazione alla fruizione in sicurezza delle strade pubbliche e di uso pubblico, sia veicolare sia pedonale, nonché problematiche all'igiene pubblica.
- il territorio comunale, durante la stagione estiva, può essere soggetto a gravi danni, con conseguenze anche sulla pubblica incolumità, a seguito di incendi che possono svilupparsi nelle aree incolte o abbandonate, infestate da sterpi ed arbusti, i quali possono risultare di facile esca o strumento di propagazione del fuoco, con suscettività ad estendersi in attigue aree cespugliate o erborate, od anche su terreni normalmente coltivati, nonché in eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno o in prossimità delle predette aree.

CONSIDERATA la necessità di eseguire la ripulitura dei terreni incolti in prossimità di strade e/o prospicienti su spazi ed aree pubbliche e comunque dei terreni incolti in genere;

ACCERTATO CHE tali circostanze oltre ad essere lesive per il pubblico decoro possono rappresentare pericolo per la salute pubblica fornendo un habitat ideale per la proliferazione di insetti ed animali;

CONSIDERATA la necessità di eseguire il taglio della vegetazione incolta, arbusti, sterpaglie e quanto altro possa essere causa di incendio, al fine di scongiurare rischi derivanti da incendio o proliferazione di infestanti, oltre che prevenire rischi per la salute e l'incolumità pubblica;

RITENUTO che nell'ambito del territorio comunale debbano essere eliminate tutte quelle situazioni che determinano il deturpamento dell'ambiente, nonché mantenere costantemente pulite le scarpate e le aree private, in particolare quelle prospicienti le strade pubbliche, al fine di garantire la sicurezza delle persone e delle cose;

ATTESO altresì che risulta necessario provvedere alla regolazione della visibilità e viabilità delle strade classificate come comunali e vicinali nel territorio del Comune di Villa S. Stefano, al fine di evitare i conseguenti pericoli per l'incolumità dei cittadini e per la sicurezza pubblica, in particolare lungo le summenzionate strade, dove le siepi i ramaglie e sterpaglie di ogni genere, dovranno essere contenuti come prescritto dal vigente Codice della Strada;

PRECISATO che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi e delle piante invadenti o delle scarpate non correttamente pulite;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7, L.241/1990;

RITENUTO di sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado ambientale;

VISTI:

- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 14 del 2017 stabilisce che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana ... omissis;
- l'articolo 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n.267/2000 il quale attribuisce espressamente al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTI:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi;
- gli art. 423 e 423 bis 449 e 650 C. P.
- gli artt. 892,893 ,894,895 e 896 del Codice Civile;
- il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e s. m. ed in particolare gli articoli 29, 31 e 33;
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 smi;
- il regolamento comunale per la disciplina dei fuochi controllati nelle attività agricole approvato con D.G.C. N. 12 del 6/06/2016;

ORDINA

a tutti i proprietari frontisti dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e comunque a tutti i proprietari di terreni incolti in genere di procedere a propria cura e spese, alle seguenti opere a tutela del territorio:

1. taglio della vegetazione incolta;
2. taglio degli arbusti e delle sterpaglie cresciute anche impropriamente nei terreni incolti in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche in genere;
3. taglio delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico;
4. è vietato lasciare in deposito sui terreni materiale di qualsiasi natura, ammassato od

affastellato tale da poter divenire rifugio di animali potenzialmente portatori di malattie nei confronti dell'uomo quali ratti, cani o gatti randagi ed altri;

5. è fatto obbligo ad ogni proprietario di curare la superficie del proprio terreno in modo che non si formi eccessivo accumulo di sterpaglia, di sottobosco o di ramaglie e che la stessa venga accuratamente e sistematicamente pulita allo scopo di salvaguardare il territorio pubblico e privato da incendi;
6. è fatto obbligo ai proprietari dei fondi o chi per essi siano obbligati a tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le strade, a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale;
7. è fatto obbligo ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, ai proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde, ai responsabili di cantieri edili e stradali, ai responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali, di provvedere ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica. Fermo restando quanto espresso, dovranno in particolar modo provvedere alla estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade e alla rimozione di rifiuti e quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendo per tutto il periodo estivo, le condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi;
8. è fatto obbligo ai proprietari dei fabbricati di provvedere all'estirpamento dell'erba lungo tutto il fronte dello stabile e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza ed altezza, al fine di garantire il decoro e la salubrità dei centri abitati e degli edifici.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere realizzati entro una fascia di rispetto non inferiore a metri 5 (cinque) misurata orizzontalmente dal confine di proprietà e ad altezza non inferiore a metri 4 (quattro) entro il giorno 31 maggio 2020 e comunque tutti effettuati periodicamente in modo da garantire la costante pulizia e manutenzione dei propri fondi:

AVVERTE

- Il mancato taglio della vegetazione incolta presente su aree laterali alle strade comunali e vicinali, salvo che le violazioni medesime non costituiscono più grave reato saranno punite con l'applicazione della sanzione da € 169,00 a € 679,00 determinata ai sensi dall'art. 29 comma 3 del D.L.gs. 30/4/1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada);
- Per tutti gli altri casi, previsti dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa d'importo variabile da € 25,00 ad € 500,00, come stabilito dall'art. 7 bis dei D.Lgs 267/2000, secondo la procedura prevista dalla Legge 24.11.1961, n. 689 e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche norme di settore;
- Devono essere adottate, comunque, tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento, pericolo e/o limitazione della sicurezza e della corretta fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi;
- Che è assolutamente vietato procedere alla pulizia dei terreni attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di prodotti chimici diserbanti e dissecanti;
- Che il materiale proveniente dalla pulizia dei fondi, deve essere rimosso a cura e spese degli interessati, come normale pratica agronomica di manutenzione dei terreni;
- Il Comune di Villa Santo Stefano si riserva di provvedere all'esecuzione d'ufficio di detti interventi, con rivalsa delle spese sostenute ed oneri relativi a carico degli obbligati.

RENDE inoltre NOTO

che tutti coloro che sono impossibilitati per vari motivi ad eseguire i lavori di pulizia di cui sopra, possono usufruire del servizio di pulizia messo a disposizione da questo Ente mediante l'utilizzo del trattore – decespugliatore comunale, presentando istanza scritta (entro il 31 maggio 2020) all'Ufficio Tecnico Comunale e previo pagamento di una tariffa approvata con D.G.C. n. 25 del

10/04/2017 e quantificata secondo il prezzario regionale Lazio attualmente in vigore (anno 2012) nel modo seguente:

Tariffa	Descr. Estesa	Unità Misura	Prezzo
C01.01.003	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, con l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato	m ²	1,22
Tariffa	Descr. Estesa	Unità Misura	Prezzo
C01.01.004	Decespugliamento come sopra, senza rimozione dei materiali di risulta	m ²	0,91

DEMANDA

- a) Al personale del Comando di Polizia Locale e agli altri Agenti ed Ufficiali delle Forze dell'Ordine, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza;
- b) Al Responsabile del Servizio "Ambiente Igiene" di questo Comune, l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

INFORMA

Contro il presente provvedimento può essere proposto con Ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, nr. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva, pubblicata sull'Albo Pretorio dell' Ente e che la stessa sia trasmessa a:

- Alla Prefettura di Frosinone
- Al Comando Stazione Carabinieri di Giuliano di Roma (FR);
- Al Comando Carabinieri Forestali di Ceccano (FR).;
- Al Comando Polizia Provinciale di Frosinone.
- Al Comando Polizia Locale
- Al Responsabile dell' U.T.C. e Servizio " Ambiente" di questo Comune

Vil'ia Santo Stefano li 12/05/2020

 IL SINDACO
Giovanni Iorio
